



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il seguente documento è una copia dell'atto. La validità legale è riferita esclusivamente al fascicolo in formato PDF firmato digitalmente.

Parte prima

Regolamenti e decreti

Decreti

Assessorato Difesa dell'ambiente

Decreto

n. 13507/23 del 27 giugno 2017

Approvazione del piano di gestione della ZPS ITB043025 "Stagni di Colostrai".

L'Assessore

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 1977 e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessori Regionali";

VISTA la Legge Regionale n. 31 del 13 novembre 1998 e successive modifiche e integrazioni, recante disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

VISTA la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 (c.d. Direttiva "Uccelli") concernente la conservazione degli uccelli selvatici che ha come obiettivo l'individuazione di azioni atte alla conservazione e alla salvaguardia degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992,(c.d. Direttiva "Habitat") che come ha come obiettivo la tutela della biodiversità e prevede la creazione della Rete Natura 2000;

VISTO il Decreto del Ministero Ambiente 17 Ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)" e s.m.i;

VISTA la Legge nazionale 157/1992, come integrata dalla legge 221/2002 (che recepisce la Direttiva Uccelli);

VISTO il D.P.R. 357/1997 e successivo D.P.R. 120/2003, di recepimento della Direttiva Habitat, che detta disposizioni anche per le ZPS (definite dalla Direttiva Uccelli);

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 3 settembre 2002 recante "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000";

VISTA la (Decisione di esecuzione (UE) 2016/2328 della Commissione, del 9 dicembre 2016, che adotta il decimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea, di diretta applicazione ai sensi del Decreto del Ministero Ambiente 2 Aprile 2014;

VISTO l'elenco delle ZPS istituite, pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Mare, ai sensi del Decreto del Ministero Ambiente 8 Agosto 2014;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione, del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna per il periodo di programmazione 2007/2013 (di seguito PSR 2007/2013) approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007)5949 del 28 novembre 2007 e modificato con Decisione della Commissione Europea C(2009) 9622 del 30 novembre 2009;

VISTA la misura 323, azione 1, Sottoazione 1, "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Stesura e aggiornamento dei piani di gestione dei siti Natura 2000" del PSR 2007/2013, che dispone finanziamenti a favore degli enti pubblici per la stesura e l'aggiornamento dei piani di gestione dei siti della rete Natura 2000 (Siti di Interesse Comunitario e Zone di Protezione Speciale) ricadenti nei territori rurali della Sardegna e i relativi criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR 2007-2013 dell'11 dicembre 2009;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.13/2 del 15 marzo 2011 che, per ragioni di competenza e opportunità, dà mandato all'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 di affidare alla Direzione generale della Difesa dell'Ambiente l'attuazione della misura 323, azione 1, sottoazione 1;

VISTA la determinazione n. 21332/862 del 21/09/2011 di approvazione dell'invito a presentare proposte del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, misura 323, azione 1, sottoazione 1 "Stesura e/o aggiornamento dei piani di gestione delle Aree Natura 2000";

VISTA la Determinazione prot. n. 13880 rep. n. 287 del 11.06.2012 di approvazione della graduatoria delle domande pervenute sulla Misura a regia regionale 323, azione 1, sottoazione 1 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Stesura e aggiornamento dei piani di gestione dei siti Natura 2000";

VISTA La delibera di giunta regionale n. 37/18 del 12.9.2013 di approvazione dell' Allegato 1 "Linee Guida per la redazione dei Piani di gestione siti della Rete Natura 2000" e dell'Allegato 2 "Format Piano di gestione" alla succitata delibera, con la quale tra l'altro la Giunta regionale dà mandato all'Assessore della difesa dell'ambiente per l'approvazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000 predisposti in occasione del citato invito;

CONSIDERATO che la domanda del Comune di Muravera per la stesura del Piano di gestione della ZPS ITB043025 "Stagni di Colostrai" è stata ritenuta ammissibile e finanziabile;

CONSIDERATO che la stesura del Piano di gestione della ZPS ITB043025 "Stagni di Colostrai" ha completato l'iter previsto dall'invito ed è stato valutato positivamente sotto il profilo tecnico scientifico dal competente Servizio di questo Assessorato a condizione che siano recepite le prescrizioni allegate al presente Decreto;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CONSIDERATO che il Piano è stato sottoposto alla valutazione ambientale strategica ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, che si è conclusa con il parere motivato di cui alla Determinazione del Servizio SAVI n. Det. n. 9433/250 del 23 aprile 2015 e che quest'ultimo, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza;

Decreta

ART.1 È approvato il piano di gestione della ZPS ITB043025 "Stagni di Colostrai" con le prescrizioni in allegato, costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Il piano di gestione è depositato in atti presso il Servizio Tutela della Natura e Politiche Forestali dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente.

Spano



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ALLEGATO AL DECRETO Prot. n.13507 Rep. n. 23 del 27.06.2017

Prescrizioni al Piano di gestione della ZPS ITB043025 "Stagni di Colostrai"

1. Sono stralciati dal Piano tutti i riferimenti alla Riserva naturale "Stagno di Colostrai" in quanto solo prevista nel piano di cui alla L.R. 31/1989 e mai istituita;
2. Preliminarmente alla realizzazione dell'intervento IA7 "Adeguamento delle aree di sosta" dovrà essere predisposto lo "Schema della viabilità interna e degli accessi", comprendente la rete veicolare, la sentieristica e le aree per la sosta", di cui alla sezione 4.1.2 delle "Linee guida per la redazione dei Piani di gestione dei SIC e ZPS" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 22/4 del 17.06.2014. Lo stesso schema, unitamente alla descrizione dettagliata delle singole tipologie di interventi da realizzare, dovrà essere presentato al Servizio tutela della natura e politiche forestali e sottoposto **alla procedura di valutazione di incidenza ambientale**. Si segnala sin d'ora che le previsioni di tale Schema e quelle del Piano di utilizzo dei litorali, al momento non ancora approvato, dovranno essere tra loro coerenti e che, le superfici da destinare ad area di sosta devono essere aree degradate o comunque non interessate dalla presenza di habitat comunitari e vegetazione naturale;
3. Gli interventi IA8 "Controllo passivo degli accessi, con realizzazione di dissuasori del traffico, segnaletica stradale e chiusura alle auto degli accessi diretti alle spiagge e alle zone umide", IA9 "Realizzazione di camminamenti in legno per l'accesso alle spiagge e delimitazione degli habitat limitrofi", IA10 "Realizzazione di sentieri per il trekking, sentieri per la mountain bike e sentieri equestri", IA11 "Creazione di greenways di collegamento con i SIC e le ZPS limitrofi" sono sospesi fino all'esito positivo della valutazione di incidenza ambientale dello "Schema della viabilità interna e degli accessi" di cui al punto 1;
4. Relativamente all'intervento IA5 "Predisposizione della rete di cartellonistica esplicativa" l'intervento è sospeso fino all'esito positivo della valutazione di incidenza ambientale dello "Schema della viabilità interna e degli accessi" di cui al punto 1; si precisa inoltre che il numero di cartelli all'interno del SIC dovrà essere limitato a quelli strettamente e dichiaratamente necessari per la gestione del SIC e il disegno dei pannelli informativi dovrà rispettare il layout opportunamente predisposto da questo Assessorato;
5. Relativamente all'intervento IA9 "Realizzazione di camminamenti in legno per l'accesso alle spiagge e delimitazione degli habitat limitrofi", la parte dell'intervento relativa alle passerelle è sospesa fino all'esito positivo della valutazione di incidenza ambientale dello "Schema della viabilità interna e degli accessi" di cui al punto 1;
6. Relativamente all'azione MR3 "Monitoraggio ed eradicazione delle specie esotiche ed invasive", la scheda è da intendersi finalizzata esclusivamente all'attività di monitoraggio pertanto è stralciata la parola eradicazione dal titolo e sono stralciati tutti i riferimenti all'eradicazione all'interno della scheda;





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DECRETO N.

7. Alla scheda RE1 "Regolamento per l'accesso a fini produttivi e fruizionali sia a terra che a mare e per la conduzione delle attività di agricoltura e pesca" sono apportate le seguenti modifiche:
- All'art.1, comma 1 le parole "dall'Ente Gestore" sono sostituite dalle parole "dagli Enti competenti";
 - All'art.1, comma 5 le parole "ai soggetti opportunamente autorizzati in occasione di manifestazioni culturali e/o programmi didattici e di divulgazione naturalistica" sono sostituite dalle parole "ai soggetti autorizzati dall'Ente Gestore per finalità scientifiche e didattiche";
 - L'art. 6, comma 3 è stralciato, in considerazione dell'intervenuta approvazione della DGR 40/13 del 06.07.2016 "Indirizzi per la gestione della fascia costiera" che fornisce le indicazioni procedurali e individua le modalità operative per l'esecuzione degli interventi e della successiva Direttiva della Direzione generale enti locali e finanze e della Direzione generale della difesa dell'ambiente (Prot. n. 25249 del 16/05/1017) sull'applicazione della stessa DGR, trasmessa a tutti i comuni costieri ed alle Capitanerie di porto;
 - All'art. 8 comma 2 le parole "da parte dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna" sono sostituite dalle parole "dagli Enti competenti" (le competenze sono attualmente disciplinate dalla Legge regionale n. 33 del 15 dicembre 2014).

Prescrizioni e indicazioni di cui alla Determinazione del Servizio SAVI n. 9433/250 del 23 aprile 2015 relative alla procedura di valutazione di incidenza (art.5 DPR 357/97 e s.m. e i).

In considerazione dei potenziali impatti su habitat e specie di interesse comunitario, i seguenti interventi dovranno essere sottoposti alla procedura di Valutazione di incidenza ambientale di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97 e (s.m.i.):

- IA3 "Predisposizione di un Piano Particolareggiato degli accessi e mobilità";
- IA4 "Redazione di un piano per la salvaguardia e la prevenzione degli incendi";
- IA5 "Predisposizione della rete di cartellonistica esplicativa";
- IA7 "Adeguamento delle aree di sosta";
- IA8 "Controllo passivo degli accessi, con realizzazione di dissuasori del traffico, segnaletica stradale e chiusura alle auto degli accessi diretti alle spiagge e alle zone umide";
- IA9 "Realizzazione di camminamenti in legno per l'accesso alle spiagge e delimitazione degli habitat limitrofi";
- IA10 "Realizzazione di sentieri per il trekking, sentieri per la mountain bike e sentieri equestri";
- IA11 "Creazione di greenways per la connessione con i SIC e le ZPS limitrofi";
- IA12 "Realizzazione di un campo boe per ormeggi ecocompatibili";
- IA13 "Realizzazione siti di sosta e nidificazione avifauna acquatica (laridi, sternidi, limicoli)";
- IA14 "Mantenimento e ripristino degli habitat steppici preferenziali per le specie Calandrella brachydactyla e Anthus campestris";
- IA15 "Eliminazione delle discariche di inquinanti ed eradicazione delle specie invasive";

2/3





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DECRETO N.

- RE1 "Regolamento per l'accesso a fini produttivi e fruizionali sia a terra che a mare e per la conduzione delle attività di Agricoltura e Pesca";

con specifico riferimento agli interventi attinenti alla realizzazione di sentieri (IA10 "Realizzazione di sentieri per il trekking, sentieri per la mountain bike e sentieri equestri" e IA11 "Creazione di greenways per la connessione con i SIC e le ZPS limitrofi") si dovranno utilizzare solamente percorsi attualmente esistenti;

sono esclusi dalla procedura di valutazione di incidenza ambientale i seguenti interventi:

- IA1 "Costituzione ed avvio dell'Ente Gestore";
- IA2 "Realizzazione del Sito Internet di ausilio all'attività di comunicazione dell'Ente Gestore";
- IA6 "Attivazione di un servizio di vigilanza";
- tutti gli interventi ascrivibili alla categoria "Incentivazione" (IN);
- tutti gli interventi ascrivibili alla categoria "Programmi di monitoraggio e/o ricerca" (MR);
- tutti gli interventi ascrivibili alla categoria "Programmi didattici" (PD).

3/3

